



CENTRO
AGROALIMENTARE
DI PARMA

Report di sostenibilità 2025

Ortofrutta
bene condiviso





Indice



CHI SIAMO

IDENTITÀ
STORIA
GOVERNANCE
RUOLO PUBBLICO

PAG. 6
PAG. 8
PAG. 9
PAG. 10



IL VALORE GENERATO

VALORE LOGISTICO
VALORE SOCIALE
VALORE AMBIENTALE

PAG. 12
PAG. 13
PAG. 14



COME CI MISURIAMO

STAKEHOLDERS
MATERIALITÀ AGGIORNATA
LA MATRICE DI MATERIALITÀ
CONTRIBUIAMO AGLI SDGs
I KPI

PAG. 16
PAG. 17
PAG. 18
PAG. 19
PAG. 20



LOGISTICA SOLIDALE

COS'È
COME FUNZIONA
NUMERI
PERCHÉ CONTA

PAG. 22
PAG. 23
PAG. 24
PAG. 25





Chi siamo.

1

Identità

70.000

metri quadri di superficie

30

imprese operanti

500

lavoratori in servizio

400.000

quintali di merce movimentata

3.500

tipologie di frutta presenti in mercato

2.800

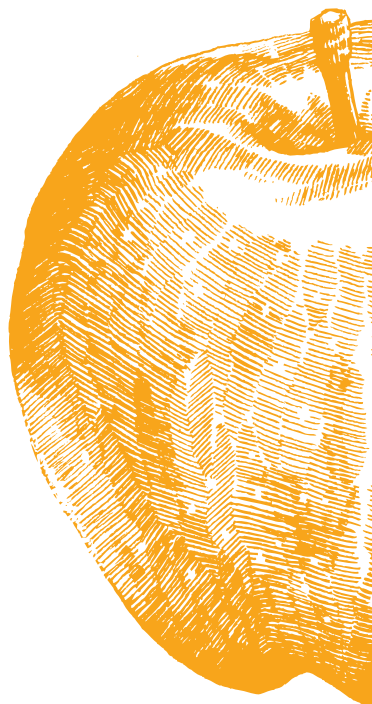
tipologie di ortaggi presenti in mercato

250

esercizi commerciali serviti dai concessionari
presenti in mercato



Il Centro AgroAlimentare e Logistica Consortile di Parma (CAL) nasce il 23 gennaio 1987. Promosso da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Camera di Commercio di Parma, è costituito in forma di società consortile a responsabilità limitata con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico, nonché la partecipazione minoritaria di privati, comprese le associazioni di categoria rappresentative del settore agro-alimentare all'ingrosso. All'interno del Centro è presente il Mercato Ortofrutticolo di Parma.



10.000

persone servite settimanalmente dalla Logistica Solidale

30

associazioni non profit del territorio aderenti al progetto della Logistica Solidale

3.500

tonnellate di ortofrutta distribuita gratuitamente da inizio attività a famiglie in stato di bisogno

1.172

pannelli fotovoltaici installati sul mercato

3.640

metri quadri di fotovoltaico

470

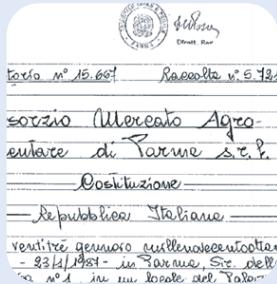
emissioni annuali di CO² evitate in atmosfera (g/KWh)

Storia



Mercato
Vecchia
Ghiaia

1950



Atto costitutivo
Mercato
Agroalimentare srl

23.01.1987



CAL deposita
il marchio
Colto Fresco

14.12.2009



Avvio della
Ricerca &
Sviluppo

2019



Primo
Report di
Sostenibilità

2020



PNRR

2022



Avvio delle consegne
sul territorio con
cassette riciclabili

2024

1962



Inaugurazione
Nuovo Mercato
all'ingrosso
in Strada
dei Mercanti

12.10.2002



Inaugurazione
del Nuovo
Mercato
Ortofrutticolo

09.01.2010



CAL deposita il
marchio ECO City

12.09.2020



Evento culturale
"CAL c'è" con il
quale il Mercato si
apre alla città

2021



Avvio attività di
Logistica Solidale

2023



Legge Regionale
n.18 del 28.12.2023

2025



Termine percorso
di risanamento e
avvio dello sviluppo

Governance



Di seguito è rappresentato l'organigramma 2025 di CAL. Il personale si è dotato di un **modello a responsabilità condivisa** basato sull'interscambialità delle informazioni. Il Cda, considerando la sostenibilità un valore, ha deliberato la costituzione di una Governance di Sostenibilità allo scopo di garantire un adeguato presidio e monitoraggio dei processi legati ai temi di sostenibilità.





Ruolo pubblico

IL NOSTRO RUOLO PUBBLICO SI ARTICOLA SU TRE LIVELLI:

INFRASTRUTTURA DI MERCATO PER LA FILIERA AGROALIMENTARE LOCALE

Gestisce il mercato ortofrutticolo all'ingrosso della città, funzione storicamente svolta da enti pubblici o partecipati pubblici con ricaduta diretta sulla disponibilità e sul prezzo dei prodotti freschi per l'intera provincia e zone limitrofe.



POLO DI AGGREGAZIONE ISTITUZIONALE

Il Centro Direzionale del CAL ha ospitato sedi e uffici di Consorzi e Associazioni, enti di formazione e la Borsa Merci della Camera di Commercio, rendendolo così un punto di riferimento per l'intero sistema agroalimentare del territorio.



INTERLOCUTORE ISTITUZIONALE RICONOSCIUTO

Il CAL è presente a eventi di rilevanza internazionale come il G7 dell'Agricoltura e le fiere di settore, nei quali i centri agroalimentari italiani sono diretti protagonisti. Sul fronte locale, ha ospitato interlocutori istituzionali come l'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Questo ne ha certificato e consolidato il ruolo come soggetto di governance della filiera, e non solo quello di operatore commerciale.





Il valore generato.

2



Valore logistico

IL VALORE LOGISTICO DEL CAL RISIEME NELLA FUNZIONE CHE SVOLGE ALL'INTERNO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE E LOGISTICO DEL TERRITORIO.

Il Centro rappresenta una piattaforma nella quale produttori, operatori commerciali, imprese di trasformazione, logistica e distribuzione possono incontrarsi, collaborare e sviluppare relazioni di valore. Un'infrastruttura che favorisce l'efficienza dei flussi, riduce le distanze operative e contribuisce alla competitività dell'intera filiera agroalimentare.

A rafforzare il ruolo è una posizione strategica: il CAL si trova a pochi minuti dal centro storico di Parma, ma è al tempo stesso direttamente connesso ai principali assi della mobilità urbana ed extraurbana.

La vicinanza alla tangenziale, ai collegamenti autostradali e all'aeroporto consente un accesso rapido e agevole per operatori, merci e servizi, rendendo il Centro un nodo logistico di riferimento per il territorio.

ESSERE UN HUB SIGNIFICA CREARE CONNESSIONI.

Significa offrire alle imprese un'opportunità concreta di sviluppo, facilitare gli scambi e mettere a disposizione un'infrastruttura capace di accompagnare l'evoluzione delle esigenze del mercato, contribuendo al tempo stesso alla crescita economica e alla resilienza del sistema territoriale.

Valore sociale

PER IL CAL “SOSTENIBILITÀ SOCIALE” SIGNIFICA TRASFORMARE UN’ECCEDEXENZA IN UN’OPPORTUNITÀ.

Attraverso il progetto di **Logistica Solidale**, il Centro mette a disposizione spazi, competenze organizzative e capacità logistiche per recuperare prodotti ortofrutticoli perfettamente idonei al consumo e destinarli alle realtà del territorio che ogni giorno sostengono persone e famiglie in situazione di fragilità.

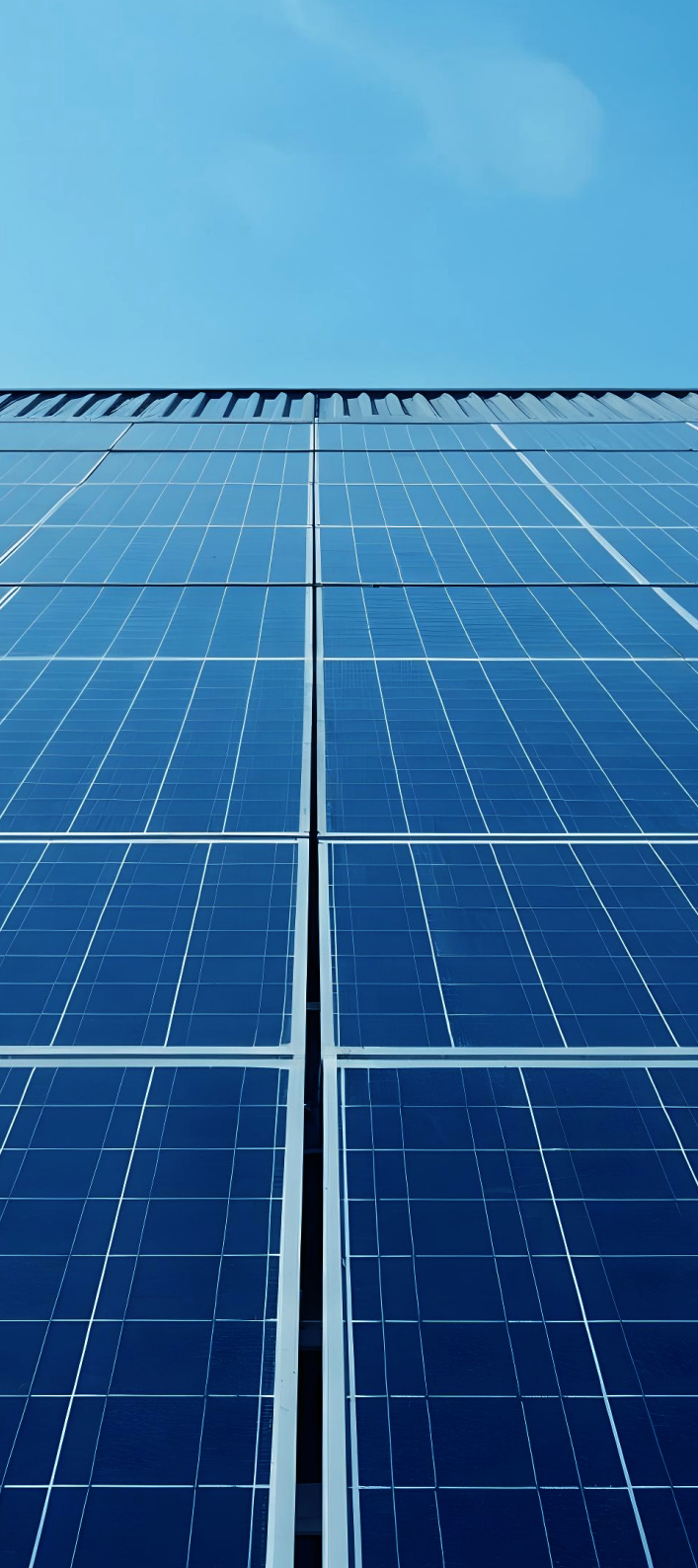
Il valore generato non si misura esclusivamente nelle quantità recuperate, ma nella capacità di costruire una rete efficiente tra produttori, operatori del mercato, associazioni e organizzazioni del Terzo Settore.

Un modello che riduce lo spreco alimentare, valorizza risorse che altrimenti andrebbero perdute e restituisce valore alla comunità.

**L’IMPATTO SOCIALE GENERATO DALLA LOGISTICA SOLIDALE
È DI 1:5, OVVERO: PER OGNI SINGOLO EURO INVESTITO
NELL’ATTIVITÀ, IL RITORNO ALLA COMUNITÀ È DI 5 EURO.**

La funzione sociale del CAL si riflette nel suo impegno costante, convinto e quantificato dai numeri (altissimi per una partecipata pubblica) sul fronte dell’inclusione e dell’accoglienza, con una particolare attenzione per le categorie sociali più fragili.





Valore ambientale

**PER IL CAL LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
SIGNIFICA INVESTIRE IN INFRASTRUTTURE
CAPACI DI CONIUGARE EFFICIENZA
ENERGETICA, QUALITÀ DEL SERVIZIO E
RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE.**

L'impianto fotovoltaico installato grazie al progetto PNRR “un mercato migliore, un mercato ospitale” e la conseguente coibentazione del mercato, rappresenta un passo concreto in questa direzione: l'energia prodotta da fonte rinnovabile contribuisce ad alimentare le attività del Centro, riducendo il ricorso a fonti fossili e favorendo un modello di gestione più efficiente e responsabile.

L'investimento si integra con gli interventi di riqualificazione energetica degli spazi dedicati alla movimentazione e alla conservazione dei prodotti ortofrutticoli. Mantenere condizioni ottimali lungo le fasi di stoccaggio significa infatti preservare la qualità delle merci, limitare le perdite, contribuire alla riduzione dello spreco alimentare e favorire la creazione di migliori condizioni di lavoro.

**1172 PANNELLI FOTOVOLTAICI INSTALLATI
PER UNA SUPERFICIE TOTALE DI 3640 METRI QUADRATI.
POTENZA EROGATA 700KW.**



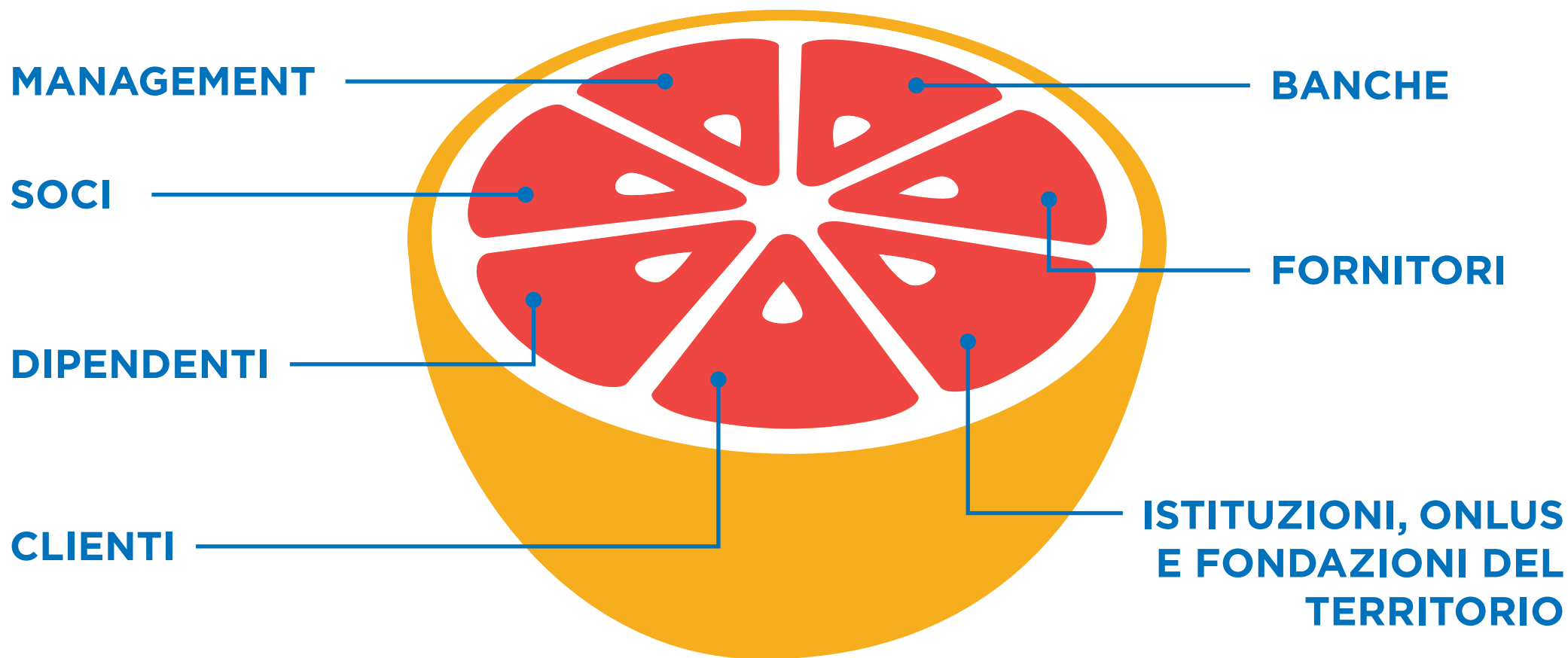
Come ci misuriamo.

3



Stakeholders

CAL Parma, anche per la sua funzione di Partecipata Pubblica, è inserito in un contesto lavorativo ampio e articolato. Oltre alla sua struttura manageriale e al personale, che affianca nella crescita professionale stagisti e tirocinanti, dispone di un fronte clienti che comprende concessionari di ortofrutta e affittuari del suo Centro Direzionale, di fornitori come cooperative di servizi, consulenti e imprese artigiane specializzate. Si rapporta inoltre con soci istituzionali e privati, enti bancari e organi di controllo, e si muove all'interno di una rete virtuosa che comprende importanti realtà del territorio (istituzioni, volontariato, associazionismo, scuole di formazione).



Materialità aggiornata

CAL Parma ha individuato una serie di stakeholder ai quali chiede di esprimere il proprio grado di interesse nei confronti di alcuni “temi di materialità” frutto di una sintesi operata dall’azienda volta a circoscrivere l’azione di CAL ad alcune macroaree caratterizzate da principi di sostenibilità. Il risultato della consultazione è la “matrice di materialità”, che ci aiuta a capire come rapportarci con i nostri stakeholder e come orientare l’attività futura per elevare i nostri standard professionali nel nome delle “buone pratiche”.

QUESTI I TEMI INDIVIDUATI:



AMBIENTE

Contenimento dei consumi attraverso l'utilizzo di energia alternativa e di mezzi operativi di nuova generazione.



DIRITTI UMANI

Collaborazioni con istituzioni e associazionismo, inclusione sociale, risposte a requisiti ambientali e a bisogni della comunità. Attenzione ai diritti umani lungo la catena del valore.



LAVORO

Promozione del welfare e della crescita professionale, condivisione di metodi e informazioni, attenzione alle pari opportunità e rimozione di ogni forma di discriminazione.



SOCIETÀ

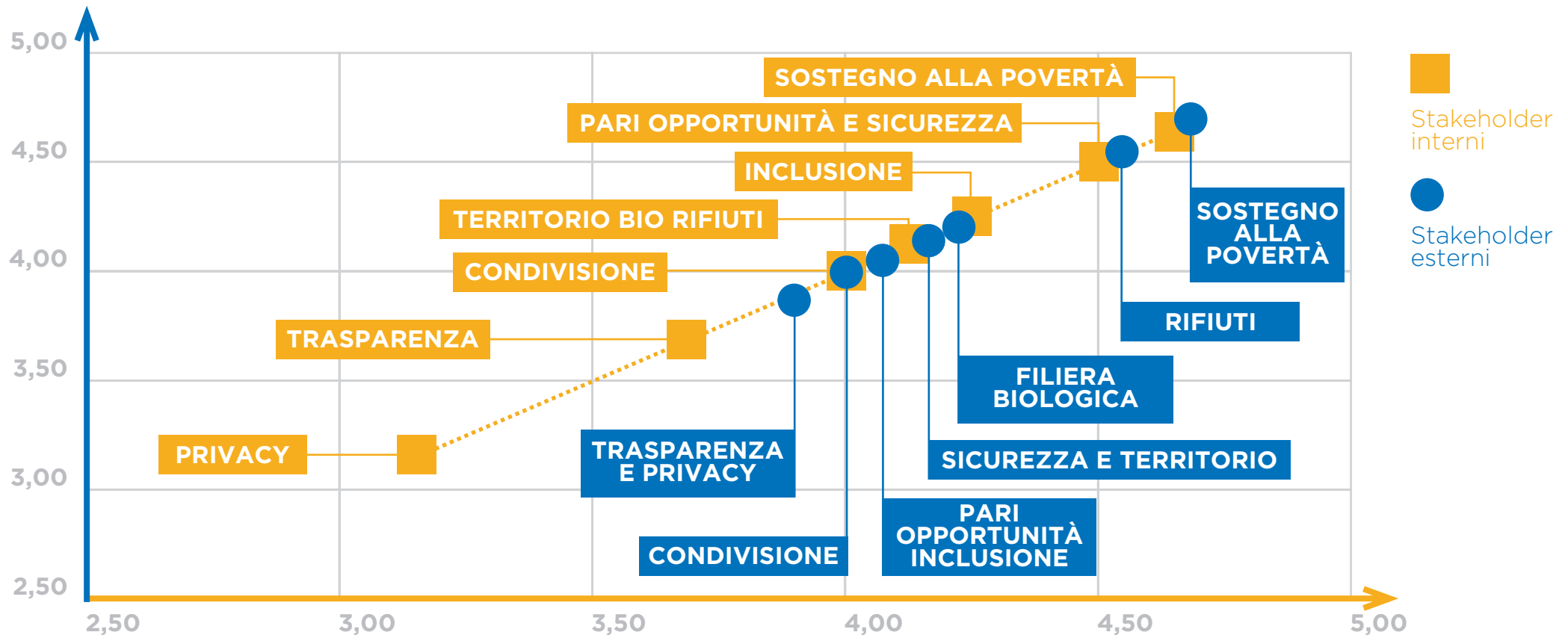
Rafforzamento delle relazioni con associazioni di volontariato, di categoria e di settore del territorio, rapporti con la cittadinanza, aggregazione con altri mercati all'insegna della sostenibilità e dei valori ambientali.



PRODOTTI/SERVIZI

Qualità e sicurezza alimentare di prodotti, salute e sicurezza degli operatori, incremento dei canali di comunicazione. Impegno a garantire una gestione di dati e informazioni nel rispetto delle misure di sicurezza e all'insegna della massima trasparenza.

La matrice di materialità



L'analisi di materialità misura la significatività di un insieme di ambiti tematici di sostenibilità per l'azienda e i suoi stakeholder. CAL Parma ha individuato una serie di stakeholder ai quali chiede di esprimere il proprio grado di interesse nei confronti di alcuni "temi di materialità", frutto di una sintesi operata dall'azienda volta a circoscrivere l'azione di CAL ad alcune macroaree. Il risultato della consultazione è questa "matrice di materialità", che ci mostra come le azioni più rilevanti per CAL (stakeholder interni) coincidono con quelle indicate dagli stakeholder esterni. La matrice mette inoltre in evidenza come le scelte di sostenibilità sociale (sostegno alla povertà, inclusione) siano di maggior rilevanza sia per CAL che per i suoi interlocutori esterni, avvalorando così la funzione sociale che CAL sta perseguendo.

Contribuiamo agli SDGs

Nel 2015 i Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto l'Agenda 2030, un piano di sviluppo sostenibile comune articolato in 17 obiettivi chiamati **Sustainable Development Goals** (SDGs) inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale ed istituzionale entro il 2030. Tutti i Paesi sono chiamati a impegnarsi per definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli obiettivi fissati. Anche CAL con le proprie attività si è impegnato a fornire il suo contributo per affrontare queste grandi sfide verso un sentiero sostenibile, sviluppando il proprio piano per lo sviluppo sostenibile delineato dall'Agenda 2030 e di seguito evidenzia i Goals a cui ha contribuito con il Piano di Sostenibilità 2025.



AREE, ATTIVITÀ & TARGET

Obiettivi e indicatori chiave per area di intervento

Per la prima volta nella sua storia, CAL vede le proprie performance attestate dal Comune di Parma all'interno del PIAO Comunale (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)

I KPI



PARMA BIO VALLEY

Definizione azioni in collaborazione con il Biodistretto

Sì, 2026



FRAGILITÀ/ACCESSIBILITÀ

Accoglienza stagisti/tirocinanti da liste speciali e situazioni di fragilità

25% ore di inclusione rispetto al totale ore dipendenti



BRAND PARMA

Partecipazione a Parma Alimentare, Settembre Gastronomico, Cena dei 1000, eventi CAL

Sì, 2026-2028



ENERGIA RINNOVABILE

Fine lavori progetto "Un mercato migliore, un mercato ospitale"

Verbale: sì, entro 30/06/2026

Collaudo progetto

Collaudo: sì, entro 31/10/2026



LOTTA ALLO SPRECO

Distribuzione gratuita settimanale di frutta e verdura

500 tonnellate annue, 2026-2028



OTTIMIZZAZIONE CONSUMI

Monitoraggio utenze per contenimento consumi

Sì, 2026-2028



MERCATI RIONALI

Collaborazione all'analisi dei mercati rionali alimentari

Sì, 2026



CLIMATE CONTRACT

Trasmissione scheda monitoraggio CAL al Settore Transizione Ecologica

Sì, 2026-2028



INCLUSIONE

Ore di inclusione su ore totali

29%, 2026-2028



VALORE PUBBLICO

Programmazione e rendicontazione obiettivi e indicatori secondo indicazioni fornite

Sì, 2026-2028

Trasmissione file monitoraggio semestrale Piano programmatico CAL

2 report annui



FOOD POLICY

Condivisione dati e attività CAL con UNIPR

Sì, 2026



Logistica Solidale.

4

ORTOFRUTTA DI PRIMA SCELTA, RIMESSA IN CIRCOLO DOVE SERVE

Non prodotto di scarto, ma frutta e verdura buona, sana e vendibile che per ragioni di mercato non trova collocazione. Recuperata e redistribuita gratuitamente.

IL PUNTO DI PARTENZA

Una misura di sostegno prevista dall'Unione Europea: il ritiro dal mercato dell'ortofrutta in eccedenza nell'ambito dell'OCM, destinata alla distribuzione gratuita invece che alla distruzione. La norma esisteva, mancava la struttura per farla funzionare ogni settimana.



LA PIATTAFORMA · IL CAL



FISICA

Spazi, celle, banchine e mezzi per ricevere, conservare e movimentare il prodotto.



TECNICA

Competenze logistiche, controllo qualità e gestione della catena del freddo.



AMMINISTRATIVA

Procedure condivise, registrazioni e rendicontazione verso enti e istituzioni.

Come funziona

DALLA PIATTAFORMA AL TERRITORIO, IN MODO ORDINATO



RITIRO E PIANIFICAZIONE

Programmazione delle disponibilità e coordinamento operativo con la rete.



GESTIONE NELL'HUB

Ricezione, conservazione e preparazione delle consegne secondo standard condivisi.



VERIFICA, TRACCIABILITÀ E DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

Controlli e registrazioni per garantire trasparenza lungo i flussi. Consegna tramite enti accreditati, con continuità e rendicontazione.





Numeri

CAL Parma nel 2025 ha operato con l'obiettivo mirato di ridurre i propri consumi ponendo uno dei Goals dell'Agenda 2030 (“**Città e comunità sostenibili**”) al centro delle proprie scelte. I risultati, sia sul piano economico che su quello della sostenibilità, sono evidenti, confermati da una notevole riduzione dei consumi di gas e corrente elettrica. Risultati ottenuti grazie ad un monitoraggio costante e ad una conseguente ottimizzazione dell'impiego degli impianti.



TONNELLATE DISTRIBUITE NEL 2025

640



TOTALE STORICO DAL 2021

3.500t



PERSONE RAGGIUNTE

10.000



ASSOCIAZIONI ED ENTI COINVOLTI

30



FREQUENZA DELLE CONSEGNE

settimanale



VALORE ECONOMICO RICONOSCIUTO
AI PRODUTTORI

1.750.000€

Perché conta



SOSTIENE CHI È VULNERABILE

L'ortofrutta fresca è tra i beni più difficili da garantire nei circuiti di aiuto. Portarla con continuità significa offrire qualità.



RIDUCE LO SPRECO

Ogni tonnellata redistribuita è una tonnellata che non diventa rifiuto. Prodotto buono, salvato nel momento esatto in cui rischiava di perdere ogni valore.



DIMOSTRA AFFIDABILITÀ

Procedure, tracciabilità e rendicontazione ogni settimana: è ciò che distingue una buona intenzione da un modello, e ne permette la replica.



VALORIZZA I MERCATI

Il centro agroalimentare smette di essere solo un nodo commerciale e diventa infrastruttura civica: la stessa logistica muove merci e solidarietà.

Il frutto del nostro lavoro è condiviso

Parma, Giugno 2026

